

BANDO IMPEGNATI NEI DIRITTI – FAQ marzo 2025



Un ente può essere partner di più progettualità su territori differenti?

Sì, un ente può essere partner di più progettualità su territori differenti a patto che le attività progettuali coinvolgano territori della provincia di Cuneo e in particolare le quattro aree di principale operatività della Fondazione CRC, ovvero l'Albese, il Braidese, il Cuneese e il Monregalese.

Un ente può essere sia capofila di un progetto che partner di un'altra cordata?

Sì, ogni ente può presentare una sola candidatura in qualità di capofila, ma può essere partner di più progetti.

Uno stesso ente può essere partner di più progetti?

Sì, un ente può essere partner di più progettualità.

Un ente che ha già una progettualità in corso a valere sul Bando 2024 può presentare una proposta progettuale per il Bando 2025?

Sì, purché la nuova proposta progettuale si focalizzi su un solo diritto specifico sviluppandolo attraverso azioni concrete, coerenti con gli obiettivi del progetto stesso e facilmente replicabili. Si noti inoltre che le proposte di finanziamento saranno ammissibili solo a condizione che le spese oggetto del contributo facciano riferimento ad attività da avviare successivamente alla data di delibera dei contributi del presente bando.

Dove si possono reperire le informazioni relative al Bando Impegnati nei diritti se non si è potuto partecipare al webinar di presentazione?

Il testo del bando, le slides della presentazione e la registrazione del webinar tenutosi il 5 marzo 2025 sono reperibili attraverso il sito web della Fondazione CRC.

Le azioni progettuali possono durare 24 mesi?

No, come indicato nel terzo paragrafo del testo del bando, i progetti potranno essere avviati a partire da settembre 2025 e avranno una durata massima pari a 18 mesi.